Ministero della Giustizia

Dipartimento per gli affari di giustizia
Direzione generale della giustizia civile

Istanza di accesso al Fondo di solidarietà a tutela del coniuge in stato di bisogno
(art. 1, commi 414-416, legge 28 dicembre 2015, n. 208)

Alla Cancelleria civile del Tribunale di _____

___ sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, codice fiscale _____,
residente a _____ (prov. _____),
via _____, n. _____, CAP _____,
telefono _____, indirizzo di posta elettronica ordinaria o di PEC cui ricevere ogni comunicazione relativa all'istanza _____,

CHIEDE

l'anticipazione, a carico del Fondo di solidarietà a tutela del coniuge in stato di bisogno, della complessiva somma di euro _____ corrispondente alla misura dell'inadempimento del coniuge tenuto a versare l'assegno di mantenimento di cui all'art. 156 c.c..
A tal fine, **ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni,**

DICHIARA

- o di essere coniuge separato in stato di bisogno con il quale convivono figli minori o figli maggiorenni portatori di handicap grave;
- o di non aver ricevuto l'assegno/di non aver ricevuto parte dell'assegno periodico a titolo di mantenimento (dell'ammontare di euro _____ mensili) per le seguenti mensilità: _____
  _____
  _____
  _____;
- o che il coniuge inadempiente al suddetto obbligo di mantenimento è _____,
  nato/a a _____ il _____,
  codice fiscale _____, residente a _____
  (prov. _____), via _____, n. _____, CAP _____;

- o che la somma richiesta a carico del Fondo di Solidarietà è corrispondente alla misura dell'inadempimento del coniuge tenuto a versare l'assegno di mantenimento, il cui rateo mensile, o parte di esso, dovuto e non corrisposto è maturato in epoca successiva all'1 gennaio 2016;
- o che la somma spettante deve essere accreditata sul conto corrente intestato a _____ e identificato con il seguente IBAN: _____.

DICHIARA INOLTRE

(selezionare le opzioni che interessano)

- o che il predetto coniuge inadempiente non percepisce redditi da lavoro dipendente;
- o che il coniuge inadempiente percepisce redditi da lavoro dipendente e il datore di lavoro _____ si è reso inadempiente all'obbligo di versamento diretto a favore del richiedente a norma dell'art. 156, sesto comma, del codice civile;
- o che il proprio valore dell'indicatore ISEE o dell'ISEE corrente in corso di validità è inferiore o uguale a euro 3.000,00;
- o ai fini della corretta determinazione dell'ISEE o dell'ISEE corrente, che tra i redditi indicati come percepiti nel secondo anno solare precedente alla presentazione della presente istanza vi sono assegni di mantenimento dovuti dal coniuge e non percepiti in tutto o in parte, per un ammontare complessivo pari ad euro _____;
- o di versare in una condizione di occupazione, ovvero di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, senza la necessità della dichiarazione al portale nazionale delle politiche del lavoro di cui all'art. 13 del medesimo decreto;
- o in caso di disoccupazione, di non aver rifiutato offerte di lavoro negli ultimi due anni;

ALLEGA

ai fini dell'ammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

a. copia del proprio documento di identità in corso di validità;
b. copia autentica del verbale di pignoramento mobiliare negativo, ovvero copia della dichiarazione negativa del terzo pignorato relativamente alle procedure esecutive promosse nei confronti del coniuge inadempiente;
c. visura rilasciata dalla conservatoria dei registri immobiliari delle province di nascita e residenza del coniuge inadempiente da cui risulta l'impossidenza di beni immobili;
d. l'originale del titolo che fonda il diritto all'assegno di mantenimento, ovvero copia del titolo munita di formula esecutiva rilasciata a norma dell'art. 476, primo comma, del codice di procedura civile.

Data _____

Firma _____